

Se n'è parlato in un corso voluto dalla sezione dell'Aidm

Più tutele sanitarie per i senzatetto

Organizzato dalla sezione reggina dell'Aidm (Associazione italiana donne medico) con la collaborazione della Commissione Pari opportunità e Medicina di genere dell'Ordine dei medici reggini, si è tenuto sabato scorso, nell'auditorium dello stesso Ordine, il corso Ecm (Educazione continua in medicina) sul tema "Medicina di genere specifica: un approccio innovativo alle disuguaglianze di salute nei senzatetto".

Un incontro che ha permesso di mettere in luce la realtà degli homeless, ossia individui senza fissa dimora, trattare le principali patologie che li colpiscono, di discutere sulle strategie da intraprendere rispetto a un fenomeno davvero preoccupante dal punto di vista sanitario e sociale,



Nell'auditorium Una fase del corso di Educazione continua in medicina

evidenziati dai dati Istat del 2021 secondo i quali il numero degli emarginati e senzatetto ammonta a 96.127 (65.407 maschi e 30.790 femmine) di cui il 38% di origine straniera.

«Si tratta di un incontro molto importante – ha evidenziato la dottoressa Anna Rosaria Federico, presidente sezione Aidm di Reggio Calabria, subito dopo i saluti in video della presidente nazionale Aidm Antonella Vezzani, della dottoressa Serenella Caristo delegata regionale Aidm e del presidente dell'Ordine Pasquale Veneziano – perché riguarda i senzatetto, popolazione molto disagiata, e l'Aidm non si occupa solo della salute della donna ma delle discriminazioni di genere. Quindi, a maggior ragione, in questo caso cerchiamo di migliorare e intervenire riguardo la prevenzione e la cura e per rafforzare la centralità della persona».

© RIPRODUZIONE RISERVATA